

**ISTITUTO COMPRENSIVO
"E. CAVICCHI"
DI PIEVE DI CENTO**

**PATTO DI CORRESPONSABILITÀ
A.S. 2023-2024**



**ISTITUTO COMPRENSIVO DI SCUOLA DELL'INFANZIA, PRIMARIA E SEC. 1°
"EDMONDO CAVICCHI"**

Via Circonv. Levante, 61 – Pieve di Cento – Tel. 051 975001 – Fax 051 973203

<https://iccavicchi.edu.it>

e-mail: boic80600n@istruzione.it - PEC boic80600n@pec.istruzione.it

Patto di Corresponsabilità - A.S. 2023/2024

*in ottemperanza alla delibera di approvazione n. 66 del Collegio Docenti del 31/10/2023
e alla delibera di approvazione n. 69 del Consiglio di Istituto del 09/11/2023*

Visto il DPR n.249 del 24 giugno 1998

Visto il DPR n.235 del 21 novembre 2007

Vista la CM Prot. N. 3602/PO del 31 luglio 2008

L'Istituto Comprensivo di Pieve di Cento e Castello d'Argile, in piena condivisione del comma 1 dell'art.3 del DPR 235 del 21 novembre 2007, che modifica l'art. 5 dello Statuto delle Studentesse e degli Studenti, propone il presente patto educativo affinché vi possano essere linee guida comuni per il lavoro di tutti i protagonisti della scuola, dagli alunni ai docenti, dal personale ATA ai collaboratori e alle famiglie.

Esso comporta da parte di studenti, docenti, genitori, un impegno di corresponsabilità attiva finalizzato alla realizzazione dell'obiettivo comune di accrescere l'efficacia e la fruibilità dell'insegnamento, per un'armonica e proficua formazione e crescita dell'alunno.

Il rispetto di tale patto costituisce un punto importante per costruire un rapporto di fiducia reciproca che permetta di innalzare la qualità dell'Offerta Formativa, guidare gli alunni al successo scolastico e allo sviluppo di una coscienza civile.

DIRITTI	DOVERI
<ul style="list-style-type: none"> ▪ <i>Diritto di studiare in un ambiente idoneo e in un contesto ricco di stimoli e motivante.</i> ▪ <i>Diritto ad una formazione culturale.</i> ▪ <i>Diritto di conoscere il Piano dell'offerta formativa (P.O.F)</i> ▪ <i>Diritto al rispetto della diversità.</i> ▪ <i>Diritto ad una valutazione trasparente e tempestiva.</i> ▪ <i>Diritto ad essere informati sulle decisioni che scuola e famiglia hanno concordato.</i> ▪ <i>Diritto ad apprendere.</i> ▪ <i>Diritto al gioco, a momenti ricreativi.</i> ▪ <i>Diritto alla socialità.</i> 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ <i>Dovere di rispettare adulti e compagni.</i> ▪ <i>Dovere di rispettare locali, arredi e strumenti, collaborando alla loro cura e abbellimento.</i> ▪ <i>Dovere di osservare i Regolamenti e di assumere comportamenti corretti e disciplinati.</i> ▪ <i>Dovere di studiare.</i> ▪ <i>Dovere di frequentare regolarmente e con puntualità.</i> ▪ <i>Dovere di operare con impegno e responsabilità.</i>
<p>COMPORAMENTI ATTESI</p> <ul style="list-style-type: none"> › Rispettare tutti coloro che lavorano e che frequentano la scuola, senza discriminazione alcuna. › Attuare con consapevolezza i comportamenti legati alla sicurezza e all'incolumità propria e altrui, segnalando situazioni di rischio. › Frequentare la scuola regolarmente e con puntualità. › Eseguire i lavori assegnati a casa e consegnarli con puntualità. › Collaborare con la scuola per mantenere l'ambiente pulito, ordinato e bello. › Segnalare situazioni critiche che si verificassero nelle classi o nella scuola e partecipare per trovare soluzioni. › Collaborare con i compagni e aiutare chi è in difficoltà. › Segnalare alla scuola eventuali disservizi. › Esprimere il proprio parere sulle attività scolastiche anche attraverso la compilazione di questionari. › Portare a scuola tutto il materiale necessario alle lezioni. › Rispettare le sanzioni disciplinari decise e assumere un atteggiamento responsabile. › Non usare mai i telefoni cellulari all'interno dell'edificio scolastico, se non per motivi didattici e solo previa autorizzazione dei singoli docenti. (la violazione di tale disposizione comporterà il ritiro temporaneo del cellulare e la riconsegna ai genitori e/o il deferimento alle autorità competenti nel caso in cui lo studente utilizzasse dispositivi per riprese non autorizzate e comunque lesive dell'immagine della scuola e della dignità degli operatori scolastici). L'apparecchio va tenuto spento fino all'uscita dell'edificio scolastico. › Curare l'igiene personale ed indossare un abbigliamento decoroso per sé e per gli altri e adeguato al contesto istituzionale. › Usare un linguaggio corretto e consono all'ambiente educativo in cui si vive. › Utilizzare correttamente le strutture e gli strumenti della scuola, senza arrecare danni e avendone cura, come fattore di qualità della vita della scuola. Utilizzare correttamente le strutture e gli strumenti della scuola, avendone cura e senza arrecare danni a cose o persone, consapevoli che il danno va indennizzato. <ul style="list-style-type: none"> › Collaborare attivamente al proprio processo formativo, seguendo con attenzione, partecipando alle attività proposte in modo ordinato, costruttivo e responsabile e contribuendo ad arricchire il percorso scolastico di tutti con le proprie conoscenze ed esperienze. › Rispettare le elementari norme igieniche nell'uso dei bagni. › Rispettare scrupolosamente le direttive dei docenti durante le uscite didattiche, le visite guidate e i viaggi di istruzione. › Evitare di provocare danni a cose, persone, suppellettili e al patrimonio della scuola, consapevoli che si dovrà indennizzare il danno prodotto. (il danno va indennizzato) 	

› Condividere con la scuola e la famiglia il Patto Educativo di Corresponsabilità.

FAMIGLIA

DIRITTI

- *Diritto di essere informati relativamente alle scelte educative operate dagli Organi Collegiali della scuola.*
- *Diritto di partecipare alla definizione delle scelte educative dell'Istituto attraverso gli organi di rappresentanza e di conoscere il "Progetto educativo" della sezione/classe.*
- *Diritto di conoscere il Regolamento della scuola e il Patto Educativo di Corresponsabilità.*
- *Diritto di essere informati circa le osservazioni/valutazioni e i progressi del proprio figlio.*
- *Diritto di collaborare per il raggiungimento delle mete educative programmate dall'Istituto.*
- *Diritto al rispetto del ruolo di genitore. Diritto di avere spazi di ascolto e di confronto con i docenti e il Dirigente Scolastico.*
- *Diritto di mettere a disposizione le proprie competenze per contribuire all'arricchimento dell'offerta formativa.*

DOVERI

- *Dovere di partecipare agli Organi Collegiali e/o di informarsi sulle scelte educative e organizzative operate dagli stessi Organi Collegiali.*
- *Dovere di partecipare agli incontri collegiali e individuali proposti dalla scuola.*
- *Dovere di informarsi per conoscere il "Progetto educativo" della sezione/classe.*
- *Dovere di rispettare il Regolamento della scuola e il Patto Educativo di Corresponsabilità.*
- *Dovere di informarsi sui progressi del proprio figlio in relazione ad apprendimento, capacità relazionali, livelli di responsabilità e risposta agli interventi individualizzati attuati.*
- *Dovere di collaborare con la scuola per la formazione e la crescita del proprio figlio.*
- *Dovere di affiancare il proprio figlio nel suo percorso di formazione.*
- *Dovere di stabilire relazioni trasparenti con i figli, i docenti, il Dirigente Scolastico.*
- *Dovere di rispettare le figure che lavorano all'interno della scuola.*

COMPORAMENTI ATTESI

- › Trasmettere al proprio figlio il principio che la scuola è di fondamentale importanza per la sua crescita personale.
- › Motivare il figlio allo studio e all'apprendimento, seguendolo nel percorso scolastico e valorizzando il suo lavoro.
- › Instaurare una proficua collaborazione con la scuola, condividendone il progetto educativo-didattico.
- › Collaborare con la scuola per far rispettare al proprio figlio i suoi impegni.
- › Sostenere il figlio nel lavoro a casa con una saggia gestione del tempo extrascolastico.
- › Assicurare la frequenza regolare e la puntualità alle lezioni.
- › Informare tempestivamente la scuola in caso di problemi che possono incidere sulla situazione scolastica del figlio.
- › Partecipare a momenti di incontro e confronto con la scuola (consigli di classe, riunioni, ricevimenti, formazione...).
- › Giustificare sempre le assenze e i ritardi, utilizzando gli strumenti dedicati:
- › Firmare tempestivamente per presa visione tutte le comunicazioni relative alla didattica e all'organizzazione scolastica.
- › Consultare con regolarità il registro elettronico.
- › Esprimere il proprio parere sulla scuola ed offrire eventuali suggerimenti costruttivi anche

attraverso la compilazione di questionari.

- › Segnalare alla scuola attraverso gli appositi canali eventuali criticità sul piano educativo che si verificassero nelle classi.
- › Limitare, per quanto possibile, le assenze e le richieste di uscite anticipate o ingressi posticipati.
- › Rispondere direttamente ed economicamente di danni a cose e/o persone causati dal proprio figlio in violazione dei doveri sanciti dal Regolamento d'Istituto e dallo Statuto delle Studentesse e degli Studenti.
- › Rispettare le sanzioni disciplinari decise dalla scuola aiutando i figli a prendere consapevolezza di quanto accaduto.
- › Educare il proprio figlio alla cura della persona e al rispetto dell'ambiente scolastico e di tutte le figure che vi sono presenti.
- › Invitare il proprio figlio a non fare uso di cellulare in classe o di altri dispositivi elettronici o audiovisivi, se non per motivi didattici e solo previa autorizzazione dei singoli docenti.
- › Discutere, presentare e condividere con il proprio figlio il Patto educativo di corresponsabilità sottoscritto con l'Istituzione scolastica.
- › Rapportarsi con rispetto a tutte le figure che lavorano nella scuola, nella consapevolezza della diversità dei ruoli ricoperti da ciascuno.
- › Assicurarsi che il proprio figlio abbia l'occorrenza per lo svolgimento delle diverse attività didattiche.
- › Mettere a disposizione della scuola i propri interessi, competenze e abilità.

SCUOLA

DIRITTI	DOVERI
<ul style="list-style-type: none">▪ <i>Diritto di lavorare in un ambiente idoneo dal punto di vista igienico – sanitario, professionale, relazionale.</i>▪ <i>Diritto alla formazione permanente.</i>▪ <i>Diritto di essere informato e di partecipare alle scelte dell'Istituto.</i>▪ <i>Diritto di essere rispettato e riconosciuto nel proprio ruolo.</i>▪ <i>Diritto di essere riconosciuto come membro dell'Istituto.</i>▪ <i>Diritto di determinare le scelte educative per la sezione/classe</i>▪ <i>Diritto di avere spazi di ascolto e di confronto con alunni, genitori, colleghi, operatori del territorio, Dirigente Scolastico.</i>	<ul style="list-style-type: none">▪ <i>Dovere di partecipare attivamente alle scelte dell'Istituto.</i>▪ <i>Dovere di assumere e svolgere responsabilmente incarichi per migliorare il clima relazionale interno, l'offerta formativa, l'organizzazione didattica ed amministrativa, la collaborazione con le famiglie e il territorio.</i>▪ <i>Dovere di cooperare per una scuola inclusiva.</i>▪ <i>Dovere di vigilare sul corretto uso di locali, arredi, strumenti.</i>▪ <i>Dovere di segnalare eventuali deficienze strutturali degli edifici, carenza di strumenti di lavoro, rischi per la salute propria e altrui.</i>▪ <i>Dovere di partecipare a iniziative di aggiornamento e formazione.</i>▪ <i>Dovere di attuare le scelte programmatiche deliberate dagli Organi Collegiali.</i>▪ <i>Dovere di essere disponibili al confronto e alla collaborazione con alunni, genitori, colleghi, operatori del territorio, Dirigente Scolastico.</i>▪ <i>Dovere di costruire relazioni fondate su trasparenza e correttezza di comportamenti, chiarezza di informazioni, fedeltà agli accordi presi.</i>▪ <i>Dovere di attuare tutte le strategie necessarie affinché l'alunno raggiunga le mete formative indicate nel P.O.F., nel rispetto dell'individualità di ciascuno.</i>▪ <i>Dovere di rispettare gli altri nei rispettivi ruoli.</i>▪ <i>Dovere di offrire momenti di movimento e attività</i>

COMPORAMENTI ATTESI

- › Fornire una formazione culturale adeguata, aperta alla pluralità delle idee, nel rispetto dell'identità di ciascun docente.
- › Favorire la piena integrazione e inclusione di tutti gli alunni.
- › Difendere la sicurezza dell'alunno attraverso un'adeguata sorveglianza in tutte le fasi della giornata scolastica. In caso di uscita anticipata l'alunno dovrà essere affidato ai genitori o ad un adulto appositamente-delegato.
- › Contattare la famiglia in caso di problemi relativi a frequenza, puntualità, profitto, comportamento, in modo da poter intervenire insieme al primo insorgere di difficoltà.
- › Tenere informata con regolarità la famiglia sulla situazione scolastica dell'alunno, allo scopo di favorire la collaborazione, e di affrontare e risolvere insieme eventuali problemi.
- › Garantire la qualità dell'insegnamento attraverso l'aggiornamento dei docenti, affinché questi possano sperimentare all'interno della classe una molteplicità di metodologie e canali per individualizzare e personalizzare i processi di insegnamento-apprendimento.
- › Esporre alle famiglie e agli alunni con chiarezza gli obiettivi didattici/educativi e le modalità di osservazione, misurazione e valutazione delle competenze.
- › Creare un clima collaborativo ed accogliente nel quale l'alunno possa lavorare con serenità, in modo da promuoverne lo sviluppo integrale della propria personalità.
- › Promuovere, in ogni occasione, il dialogo con il singolo alunno e con il gruppo classe.
- › Incentivare la motivazione negli alunni, valorizzandone i miglioramenti e incoraggiandone i progressi.
- › Promuovere il benessere e il successo dell'alunno, la sua valorizzazione come persona, la sua realizzazione umana e culturale.
- › Promuovere il talento e l'eccellenza, operare sempre nel rispetto dei tempi e dei ritmi di ciascun alunno al fine di favorire il successo formativo e prevenire la dispersione scolastica.
- › Sostenere l'alunno in difficoltà attraverso azioni di recupero e/o sostegno anche individuale.
- › Favorire l'inserimento dell'alunno nella scuola attraverso un Progetto accoglienza.
- › Rendere gli alunni protagonisti all'interno della scuola, attraverso iniziative che ne favoriscano l'autonomia.
- › Offrire opportunità di approfondimento, favorendo il benessere nella scuola e lo sviluppo di nuove capacità anche in collaborazione con le agenzie del territorio.
- › Comunicare, con un adeguato anticipo, la pianificazione delle prove scritte (Scuola Secondaria di I grado).
- › Coordinare i carichi di lavoro e programmare le verifiche, distribuendoli in modo equilibrato nell'arco della settimana, affinché l'alunno sia sempre in grado di affrontare, con serenità e in modo proficuo, il lavoro scolastico.
- › Effettuare un numero minimo di valutazioni-secondo le indicazioni di ogni ordine scolastico.
- › Restituire, in tempi congrui, le verifiche scritte e prima della successiva.
- › Calibrare i compiti assegnati a casa.
- › Compilare puntualmente il registro elettronico.
- › Raccogliere e valutare le proposte educative delle famiglie.
- › Promuovere un clima di collegialità, scambio e collaborazione all'interno del team docenti.
- › Dialogare e collaborare con altre istituzioni del territorio attraverso accordi di rete per incrementare la qualità dell'offerta formativa.
- › Stabilire collegialmente le sanzioni disciplinari più idonee previste dal Regolamento d'Istituto e dallo Statuto delle studentesse e degli studenti.
- › Fare rispettare le norme di comportamento e i regolamenti.
- › Condividere con alunni e famiglie il Patto educativo di corresponsabilità.
- › Offrire agli alunni modelli di comportamento corretto, rispettoso delle regole, tollerante, disponibile al dialogo e al confronto.